

---

**L'INTERVISTA.** Al presidente Ignazio Giacona il quale afferma che l'obiettivo è diventare città universitaria

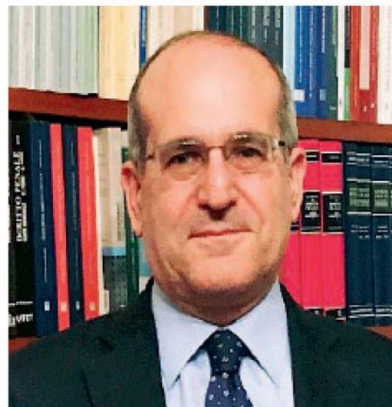
---

## «L'offerta formativa a Trapani si amplia, puntiamo in alto»

••• **Professore Ignazio Giacona, come si presenta il Polo per il prossimo anno accademico?**

«L'offerta formativa del Polo in meno di due anni si è notevolmente ampliata grazie all'impulso dato dall'attuale rettore, Micari. L'attuale offerta formativa è molto più variegata, puntando a rispondere alle esigenze del territorio. Il corso di laurea più "generalista" è quello di Giurisprudenza, che però mira oggi a dare una formazione giuridica proiettata non soltanto verso le professioni

legali, ma anche nel settore imprenditoriale. Peraltro il Dipartimento cui afferiscono il corso e i docenti è stato recentemente classificato dal Ministero dell'Università come "dipartimento di eccellenza", per l'assai elevato livello della ricerca. In sostanza, l'obiettivo che ci proponiamo è quello di rendere Trapani una città universitaria. E in tal senso ci stiamo attivando – grazie all'importante input dei nostri studenti – anche per ospitare studenti stranieri in soggiorno Era-



**Il professore Ignazio Giacona**

smus».

••• **Ci sono novità sulla gestione economica del Consorzio Universitario di Trapani?**

«Premetto i Consorzi sono strut-

ture diverse dalle Università, che di essi fanno parte essenzialmente gli enti locali e che si pongono a supporto dei Poli. Negli ultimi anni si è verificata una crisi dei Consorzi, dovuta al venir meno dei principali finanziatori, le Province. Il Consorzio di Trapani però si è sempre distinto per l'oculatezza della gestione economica e per l'assenza di debiti. Attualmente, grazie all'opera del rettore Micari di proficua interlocuzione con gli assessorati regionali dell'Istruzione e dell'Economia, si è previsto un flusso stabile di risorse regionali per i Consorzi, che, se incrementato da quelle dei Comuni della provincia di Trapani, può fare ben sperare per il futuro del Polo». (\*FTAR\*)

---

**L'iscrizione al primo anno del corso triennale in "Architettura e Ambiente Costruito" richiede il superamento di un test di ammissione. I posti disponibili nel polo trapanese sono cento.**

---

**Francesco Tarantino**

●●● Si avvicina a grandi passi il nuovo anno accademico del Polo Universitario di Trapani. La novità più grande è il debutto del corso in «Architettura e Ambiente costruito». Come osserva il referente del corso, professore Emanuele Palazzotto, docente di Composizione Architettonica e Urbana, il percorso universitario «comprende diverse materie a carattere progettuale relative alla gestione e manutenzione del patrimonio edilizio esistente, attraverso demolizioni, restauri e parziali costruzioni ex-novo, il tutto in una prospettiva di riqualificazione degli insediamenti urbani e di equilibrio ambientale. Alla conclusione del corso, di durata triennale, con conseguimento della laurea e del titolo di dottore, sarà possibile, attraverso l'esame di Stato, abilitarsi come architetto junior, la cui attività professionale potrà essere autonomamente svolta nel campo della progettazione e realizzazione di costruzioni civili semplici. Il laureato potrà peraltro decidere di proseguire gli studi per altri due anni a Palermo, nei corsi di laurea magistrale in "Ingegneria Edile - Architettura" o in "Architettura" o in "Ingegneria dei Sistemi Edilizi" o in "Pianificazione Urbana e Territoriale"». L'iscrizione al primo anno del corso triennale in "Architettura e Ambiente Costruito" richiede il superamento di un test di ammissione. I posti disponibili nel polo trapanese sono cento. In tal senso, entro il termine inderogabile del prossimo 25 luglio, occorrerà che tutti gli studenti interessati effettuino la registrazione anzitutto nel portale nazionale University e subito dopo in quello UniPa (il portale dell'Università di Palermo).

Il Polo Universitario di Trapani,

guidato dal professore Ignazio Giacona, nasce nel 1991 e negli anni ha avuto modo di espandersi aumentando a cinque il numero di corsi. Ed infatti un'altra grande innovazione è il corso di studio triennale in Scienze del Turismo che comprende diverse discipline: diritto, economia, matematica, statistiche di base ed applicate, discipline aziendali, sociologia, geografia, storia dell'arte, lingua inglese e una seconda lingua dell'Unione Europea (a scelta dello studente tra francese e spagnolo). Tra gli obiettivi del corso di studio rientra anche l'efficace utilizzo degli strumenti informatici essenziali per la fruizione e la gestione dei contenuti e dei dati statistici pertinenti al settore turistico. Particolare attenzione, inoltre, viene riserva-



**GLI STUDENTI  
POTRANNO  
REGISTRARSI  
ENTRO IL 25 LUGLIO**

ta ai tirocini, in vista della maturazione di una specifica esperienza lavorativa sul campo. Il corso prepara professionisti nel settore, inoltre, la laurea in Scienze del Turismo consente di accedere al corso di studio Magistrale Biennale, attivato presso la sede di Palermo, in Tourism System and Hospitality Management, svolto in collaborazione con la Chaplin School of Hospitality and Tourism Management della Florida International University (Miami).

Confermati, infine, i corsi di studio magistrale in "Giurisprudenza", presente dalle origini del Polo nel 1991, e "Consulente Giuridico di impresa" che ha debuttato lo scorso anno. Rimane il corso, ormai storico, di "Viticoltura ed Enologia" con sede a Marsala con 35 posti a disposizione mentre si avvia alla chiusura "Scienze Biologiche", che già da due anni non accetta nuovi iscritti.

(\*FTAR\*)